

Il Chiodo n.203

Anno 7 **25 dicembre 2004**

Periodico di **Mosaico e inSiemeVOLA**

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L. 662/96 Direzione Comm. Genova

BUON NATALE A TUTTI!!!!



InSiemePUO"VOLARE



Che sia Festa, che sia Grande Notizia, che sia Natale !

Con questo "Il chiodo" che chiamiamo stampato, per distinguerlo dal Il chiodoWEB colgo l'occasione per mandare gli auguri di Natale ai nostri lettori che sono tanti e affezionati.

Sono sempre due fogli in bianco e nero, arrivano un po' in ritardo, ma arriva da sei anni almeno due volte al mese. Arriva a persone conosciute attraverso le feste del Volontariato o ai nostri musical o pellegrinaggi. A tutte questi lettori l'augurio di ritrovarci tutti insieme la sera di Natale attorno alla capanna un po' come i pastori perché abbiamo sentito, udito la Grande Notizia.

Quando scriviamo sulle varie iniziative pensiamo di dar parte di questa "notizia" anche se con la n minuscola. E ci piace scriverla, stamparla. Pensiamo al Nat@le che si TALE, al container per le Filippine: non sono delle piccole notizie che fan parte della Notizia.

Altro gruppo di lettori, molto attenti sono i miei confratelli, gli Agostiniani Scalzi. I commenti sono diversi ma quasi mai rimane incefalofanato e questo è già un grande regalo. E l'augurio è quello di trovare tutti posto dentro la capanna, non siamo tanti e se ci stringiamo ci stiamo. Ci stiamo, visto che da cinque anni, almeno, viviamo in un' unica "capanna" Italiana fatta di tanti conventi. E pensare che siamo partiti con questo il chiodo ben sei anni fa. Chi immaginava che sarebbe servito per Genova, Spoleto, Torino, Val di Non. Se da nove anni parte il container per le Filippine lo dobbiamo in gran parte a questi due A3. Se il Movimento Rangers ha coinvolto i ragazzi di ben quattro nostri conventi "Il chiodo" non è stato alla finestra. Arriva anche alle associazioni anche se a queste da un mese mandiamo on line un Tam Tam delle associazioni di volontariato. Vi vede con il banchetto sulla strada che porta alla capanna. Indicate la strada, fate un po' da stella cometa per chi non riesce ad alzare più gli occhi al cielo. Ed è questo l'augurio per questo Natale. Penso a Piazza Pilo a Sestri, a Piazza Garibaldi a Spoleto e dal 20 dicembre al Parco Antony a Torino.

Forse arriveremo tardi in chiesa anche la sera di Natale ma quando veniamo siamo in tanti. Lo mandiamo anche a chi e sono tanti ci danno quella mano che ci permette di acquistare la struttura, un pulmino, carta e matrici. Ripeto che sono tanti e tutti

attorno alle varie sedi dei nostri Rangers. Stavo scrivendo "capanne". Vi vedo e vi auguro di far la parte dei Re Magi. Arrivano tardi ma quando arrivano non scherzano. E non c'è capanna e "capanna" senza Re Magi! Negli indirizzi ci sono anche i parenti ed amici. A loro l'augurio di riempire tutto il presepio ma giratevi tutti verso la capanna. Sappiamo che con questi "il Chiodo" ci seguite in tutti i nostri spostamenti e iniziative. Ma il bello è che ci conosciamo tutti e con molti siamo diventati "visini" come dicono al mio paese che possiamo tradurre come parenti.

Un augurio a tutto il mondo rangers: montiamo un bel palco davanti alla capanna con due occhi di bue e invitiamo sul palco Gesù Bambino perché anche Lui ha voglia di cambiare il mondo. E se cambiamo inSieme con Lui andiamo sul sicuro e facciamo un Natale dove Lui ci porta in braccio tutti. E non ci chiede da dove veniamo se da Genova o da Spoleto, se da S. Omobono o da Torino, anche perché suo padre di chiodi se ne intende! Non ci chiede da dove veniamo perché, come è successo sabato 4 a Spoleto, quando siamo saliti sul palco siamo diventati un solo gruppo. Un augurio a InSiemeVOLA di Spoleto. Vi vedo e vi auguro di essere sempre pronti ad accogliere chieviene a trovare Gesù. Come è successo sabato 4 al convegno e allo spettacolo e domenica a Bevagna. Che tutto il vostro lavoro si trasformi in albero come quel bastone di quel pellegrino che S. Chiara da Montefalco ha piantato e ora vi si raccolgono le bacche per far rosari. E il bene quando è concreto si vede e parla e come. E la stanchezza è legna che brucia e riscalda e fa Natale.

Ai fedelissimi di Mosaico l'augurio o meglio la certezza che la sera di Natale arriverà una mail di invito alla festa per la Grande Notizia. Non ce lo saremo mai aspettato ma il bello che siamo pronti e non solo con le strutture, le frittelle, i chiodi, le scatole ma con quella voglia matta e un po' pazza di far sempre Natale anche a metà novembre!

Ai dimenticati gli auguri per ultimo, e sono i migliori come ... "quel vino a quel matrimonio".

Che sia Festa, che sia Grande Notizia, che sia Natale.

P. Modesto

Si è conclusa la fase genovese di
"Un NaT@LE che sia TALE"...

Vi aspettiamo dal 15 al 18 dicembre
in P.zza Garibaldi a Spoleto (PG)
e dal 20 al 23 dicembre nel Parco
Antony a Collegno (TO)

A Genova Sestri P.te: (9° natale di solidarietà
e 4° gemellaggio del volontariato) in collaborazione
con la Circostrizione VI Medio Ponente e con il
patrocinio della Provincia di Genova

Hanno partecipato le seguenti associazioni :

*Noi e gli Altri, Irpe, Bottega Solidale, Gigi
Ghirotti, Retinite Pigmentosa, Cooperativa Il
Dono, Ass. Insieme per caso, Centro Diurno
Sestrese di Salute Mentale, Forum Sociale
del Ponente Genovese, CVLPC, Bambini
Vittime, SAdep, Emergency, SErmig, CEntro
Aiuto alla Vita, Aism, Avis, Aido, Unitalsi,
Un altro mondo, Lidap. Prosvill, Genova con
l'Africa, Filambiente, Zambia 2000, Anfass,
Comitato Sahrawi.*

Un grazie a: i ragazzi di Savona e la loro
musica africana, ad Alex, the King of the night, e
la sua musica di ispirazione cristiana: il suo
nuovo cd ucirà a dicembre!

Non dimentichiamo inoltre il Gruppo Sportivo
di Ginnastica Artistica e Ritmica dell'Anfass
Liguria, il Movimento Rangers e i suoi ragazzi, i
Complessi Musicali "Ean's fear" e "L'Altra
metà del Secolo" dell'Associazione ONDE
SONORE.

Gli **amici della Val di Non** ci sono stati
simbolicamente vicino con i prodotti tipici che ci
hanno regalato e con la raccolta per il 9°
container per le Filippine che, a Rumo, è
ultimata. Un grazie alla Proloco di rumo, al
Consorzio "Le Maddalene", al Coro Maddalene.

In sintesi

TEMI DI SOLIDARIETA'

Durante i pomeriggi si è parlato di:

"Missioni nel terzo mondo" con importanti
progetti tra cui quello di Zambia 2000 di cui vi
rimandiamo in seguito

"Povertà. quali strumenti?": una povertà
materiale (basti pensare che un bambino dello
Zambia vive per un anno intero con sole 5 euro)
ma anche una povertà interiore una grande
solitudine che colpisce un po' tutti.

"Un bene da difendere: la salute": tante
associazioni hanno presentato i loro progetti, la
loro area di azione e di intervento, i gruppi di
auto aiuto per persone con disagi psicologici.

"La pace: a tutti i costi!" con gli interventi di
Ponente Social Forum, Emergency, Prosvill e i
loro no alla guerra.

"Commercio equo-solidale" con la Bottega
Solidale di Sestri (servizio a pag 8)

"Disagi psico-sociali... i giovani e non solo". Si
è parlato di giovani con difficoltà di inserimento
nella società e di famiglie spesso troppo
permissive che, credendo di fare il bene del
figlio, sbagliano. Di qui l'importanza delle regole
e di un giusto ruolo da parte dei genitori, non
amici ma, appunto, "genitori".

"Servizio civile: un impegno al servizio degli
altri. " Tanti sono i giovani impegnati nel
servizio civile presso associazioni quali AISM,
UNITALSI e tante altre. Lo Stato mette a loro
disposizione una quota di circa 400 euro mensili
per 30 ore la settimana, 30 ore con le persone
malate, con i diversamente abili ,ect... senza
contare che il prestare servizio di volontariato
presso un'associazione comporta l'acquisizione
di crediti per la maturità. Ma sono tanti i giovani
impegnati nel sociale, ad esempio nella
costruzione della pace, come i Giovani della Pace
dell'Arsenale della Pace di Torino fondato da
Ernesto Olivero che hanno appena concluso il 2°
mondiale della pace ad Asti con circa 30mila
ragazzi coinvolti. D.L.

IL CHIODO N. 203 anno 7

25/12/2004 Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C
L. 662/96 Dir. Comm. Ge

Periodico di **MOSAICO** e **inSiemeVOLA**

Direttore Responsabile: P. Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99
art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

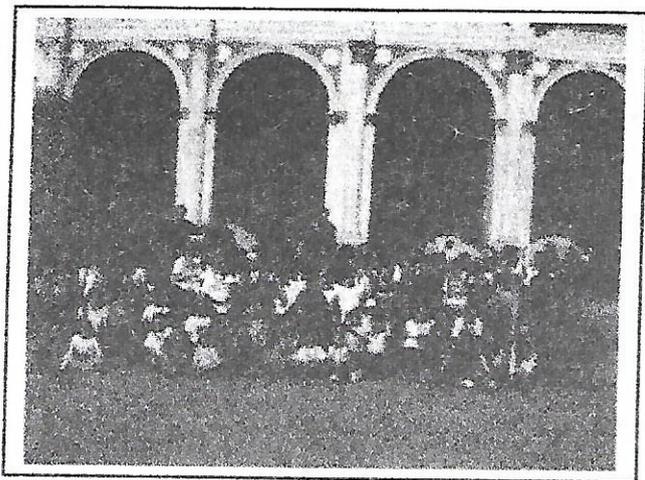
Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola
3/3 16153 Genova e inSiemeVOLA di Spoleto
Stamperia, piegatura ed etichettatura:
Mosaico

Hanno collaborato a questo numero: tutti
coloro che hanno inviato un articolo, hanno
impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato
e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603

E-mail chiodoweb@inwind.it

Giovani e Prevenzione All'Inpdap di Spoleto, si discute sui giovani e la loro ricchezza

Venerdì, 3 Dicembre 2004 ore 20:29
Categoria: Cronaca



Un'iniziativa di Rangers e inSIemeVOLA

Il Movimento Rangers è un'associazione che dal 1984 opera per e con i ragazzi di ogni fascia di età. Lo scopo? Responsabilizzare e creare la mentalità che tutti siamo appunto 'responsabili' del mondo che ci circonda, in cui viviamo. Si occupa di far crescere i giovani con una "coscienza" che guardi a se stessi e agli altri, per "prevenire" quel tunnel che diventa noia e non solo, per cui poi si parla di 'disagio'. Da quattro anni, l'associazione è presente anche a Spoleto, con il Gruppo Rangers Ragazzi Spoleto (Rangers GrSp) che, proprio nello spirito dell'ideale, propone alla Città, assieme all'organizzazione di 'adulti' inSIemeVOLA un pomeriggio per affrontare il tema, appunto, "Giovani e Prevenzione". Sabato 4 dicembre, presso la sala convegni del Convitto unificato Inpdap, ha avuto luogo una tavola rotonda per capire la situazione giovani e verificare quali gli strumenti, quali le attività. L'incontro sarà moderato dal direttore de "Il Messaggero" Umbria, Sandro Petrollini, e faranno il loro intervento, dopo l'introduzione del vicesindaco Daniele Benedetti:

Cecilia Cristofori, docente di sociologia e metodologia della ricerca sociale all'Università degli studi di Perugia, nonché presidente dell'Agenzia Umbria Ricerche (AUR); don Eugenio Bartoli, presidente del Centro di Solidarietà 'don Guerrino Rota'; Simonetta Silvestri, responsabile delle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia dell'assessorato regionale alle politiche sociali; Stefania Nichinonni, dirigente della direzione coesione sociale e salute del Comune di Spoleto; padre Modesto Paris, presidente del Movimento Rangers e dell'associazione inSIemeVOLA. A seguire, un piccolo momento ricreativo e il musical "Chiamati a trasformare il mondo", ideato e realizzato dai ragazzi del Movimento Rangers (domani, assieme al gruppo di Spoleto sarà presente anche quello della Madonna dei Poveri di Collegno - Torino). «La scelta di questo musical - afferma uno degli organizzatori - rispetto agli altri quattro, che il gruppo ha pronti, non è casuale. "Chiamati..." è quello che rende maggiormente l'idea del tunnel e di come l'impegno positivo possa evitare ai ragazzi di compiere scelte sbagliate». «L'impegno in cose 'furbe' - dichiara padre Modesto - è stata la scelta vincente che ha permesso al Movimento di esserci ancora dopo vent'anni, ed esserci con tanti giovani e tante famiglie che ci credono». Sabato è stata anche l'occasione per rilanciare le attività delle due associazioni promotrici, che per la fine del 2004 e per il prossimo anno, hanno già un programma più che ricco di iniziative a favore dei giovani (Rangers) e del mondo del Volontariato (inSIemeVOLA). L'iniziativa "Giovani e Prevenzione - L'universo giovanile e le sue problematiche" è patrocinata dal Comune di Spoleto, dalla Provincia di Perugia e dalla Regione Umbria e realizzata con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, del Convitto unificato Inpdap, dell'Istituto Alberghiero, della Cassa di Risparmio di Spoleto e di Bocci Vivai.

(Articolo tratto da Spoletonline)



NaT@LE che sia TALE '04
a Collegno 20-23 dicembre
 Parco Antony

Viene montata una struttura 6mtx24mt, 2 stand
 mtx4mt e 4 3mtx3mt che ospiterà un mercatino di
 Natale per passare da

*“Un Nat@le con il mouse ad un Natale con il
 cuore”*

SONO INVITATE LE ASSOCIAZIONI!!!!

Sarà allestito un piccolo palco per concerti, spettacoli
 musicali.

**SONO INVITATE LE SCUOLE PER LE RECITE
 NATALIZIE!!!**

Gli orari di apertura sono dalle 16 alle 20.

*Nell'area del mercatino
 un presepio vivente, un piccolo container da
 riempire per le Filippine..le frittelle e
 la pesca alla scatola..*

SE vuoi collaborare al montaggio e all'allestimento
 VIENI domenica 19 dicembre e lunedì 20 fino alle
 15.

A Collegno l'organizzazione del
 “NaT@le che sia TALE” è a carico dei Rangers
 Madonna dei Poveri che hanno deciso di entrare nel
 Movimento Rangers e quindi possono usufruire di
 tutte le strutture, l'amplificazione, l'impianto luce,
 ect...

*Se vuoi portare una associazione,
 se vuoi fare uno spettacolo,
 se vuoi entrare a far parte
 dell'organizzazione:
ci vediamo tutti i giovedì ore 21
*al centro parrocchiale della Madonna dei
 Poveri.**

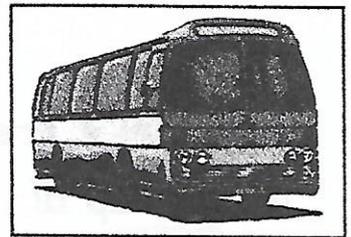


Da **“Un passo avanti”** n° 6

*“Sabato e domenica con un pullman a due piani
 andremo a Spoleto(...) Sono stati i rangers di
 Spoleto ad invitare i rangers della nostra parrocchia.
 Ma sul pullman saliranno anche parrocchiani
 desiderosi di vedere Spoleto, Assisi magari anche P.
 Adelmo. Il programma prevede (...). I ragazzi
 dormiranno a S. Rita. (...)*

*Riempire un pullman a due piani dimostra che la
 voglia di confrontarsi è tanta e questo è un segno*

*positivo. E' partita
 l'operazione
 calendario 2005. Ne
 abbiamo fatti
 stampare tanti.*



*Quanto raccolto
 servirà per pagare un pulmino 9 posti che sta per
 arrivare. Confidiamo sulla collaborazione di tutti. I
 ragazzi rangers stanno girando tutti i pomeriggi le
 case, i negozi, le piazze con in mano i calendari.
 Chiedo a chi se la sente di passare al centro
 parrocchiale per prenderne una decina per poi
 offrirli ai conoscenti e amici spigando il motivo del
 calendario. La*

*sconfitta per i ragazzi
 verrebbe letta
 come: "non ce la
 faremo mai!". Una
 vittoria come: "ci
 siamo riusciti !" Anche
 il Nat@le che sia
 TALE sta prendendo
 vita. Venerdì 10
 dicembre ci sarà la
 prima riunione con le
 associazioni che
 parteciperanno. Al*

*giovedì sera si fa il
 punto della situazione.
 (...) dal 15 al 18 sarà a
 Spoleto e poi tutte le
 strutture saranno
 trasportate al Parco
 Antony domenica 19
 dicembre.*

*A pagina due abbiamo
 rimesso il programma
 di Dicembre, tante le
 iniziative e per tutti e a
 tutte le ore. Tutte
 importanti, tutte da
 segnalare e da far
 proprie. E dietro ci
 sono persone che ci
 credono, che hanno
 programmato, che
 portano avanti
 l'iniziativa: sono i
 locomotori della
 parrocchia. Ma anche
 chi sale o si siede può
 diventare uno che
 traina gli altri con la
 partecipazione. E non
 è poco! Il pullman a due piani per Spoleto, pieno, e
 non solo questo sono risposte che incoraggiano. In
 questo modo attorno al presepio saremo sicuramente
 in tanti.*

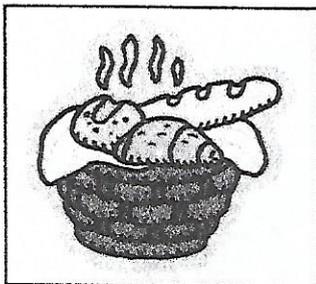
P. Modesto”

**DOMENICA 19
 DICEMBRE**

Dopo la S.Messa
 delle ore 11,15
 Benedizione dei
 Bambinelli
 Inaugurazione del
 Presepe presso il
 Salone
 Interverranno le
 Autorità cittadine
 * * *

ore 16.00:
**Chiusura del
 Container per i
 bimbi filippini
 consegna della
 chiave
 canteranno il
 coro della M. dei
 Poveri e i Folk
 Singers da
 Genova**
 * * *

Durante
 l'inaugurazione del
 presepe, i Rangers
 scatteranno foto
 da pubblicare sul
 calendario del
 Gruppo, per
 divulgarlo a chi lo
 vorrà
 ore 17, 30: Novena
 di Natale e S. essa
 - Confessioni



RESOCONTO COLLETTA ALIMENTARE

*Oltre 11 tonnellate tra Spoleto, Trevi e Castel Ritaldi
Sotto l'ala di inSIemeVOLA e Rangers, la raccolta in 10 centri*

Sabato 27 novembre in tutta Italia si è svolta la Giornata nazionale per la Colletta alimentare. In Umbria sono stati oltre 100 i punti vendita che hanno accolto la causa permettendo a tanti volontari di passare il sabato nel centro ad invitare gli acquirenti a fare un gesto di carità ed acquistare così "un pacco di pasta" in più, da devolvere in beneficenza. Infatti, l'intero ricavato, in generi alimentari, è stato a favore dell'associazione Banco alimentare che ridistribuisce, sul territorio, agli enti sociali che ne fanno richiesta per un aiuto a chi ha bisogno, in maniera esclusiva o in parte.

Sui comuni di Spoleto, Trevi e Castel Ritaldi il coordinamento è spettato, come da ormai alcuni anni, all'associazione inSIemeVOLA ed ai ragazzi del Movimento Rangers che, unendo numerose forze del volontariato (altre associazioni e gruppi), ha raccolto in ben 10 centri, raggiungendo i seguenti risultati:

Trevi	Cityper c.c. "Piazza Umbra"	2.697 kg	
Castel Ritaldi	Vega Sigma de "La Bruna"	617 kg	
Spoleto	Vega Sigma Viale Marconi	1.486,10	kg
Spoleto	Vega Sigma Via I° maggio	352,60	kg
Spoleto	Vega Sigma Viale Trento e Trieste	751,70	kg
Spoleto	Vega Sigma Loc. S. Venanzo	539	kg
Spoleto	Vega Sigma Loc. S. Giovanni di Baiano	466,35	kg
Spoleto	Eurospin Via dei Filosofi	1.322	kg
Spoleto	Coop Loc. S. Giovanni di Baiano	497	kg
Spoleto	Coop c.c. "Il Ducato"	2.952,90	kg

per un totale di 11.681,65 kg in 700 scatole.

Anche quest'anno tantissimi volontari e tra i gruppi che hanno aiutato ricordiamo: il gruppo della Parrocchia di Eggi, la Caritas di S. Rita, i volontari dell'AVULSS, il Volontariato Vincenziano, mamme e maestre della Scuola materna S. Domenico, le suore dell'Istituto Nazareno e di Casa Marini, l'Acum Protezione civile di Montefalco, la Protezione civile di Spoleto, il gruppo VAB volontari di Foligno, le volontarie del Centro famiglia diocesano, della coop. "Il Cerchio", del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota", e tanti altri, insieme ai volontari di inSIemeVOLA ed ad ai ragazzi del Movimento Rangers. Grazie quindi a tutti color che hanno reso possibile questo risultato.



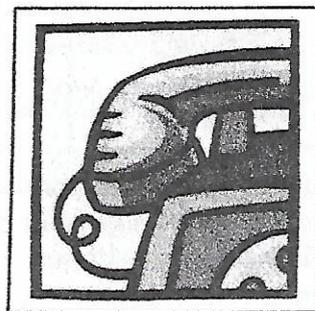
Per informazioni:

Eleonora Rizzi 349.0978659 insiemevola@libero.it

A Gesù Bambino chiediamo di farci trovare sotto l'albero

IL TELEFONO SENZA FILI

Chiarezza e trasparenza nei vari rapporti umani!



A prima vista può sembrare un semplice gioco da bambini: amore, amare, mare, are, ore, ori, odi, odio, e invece non è che uno dei probabili percorsi seguiti da una parola quando ci si affida al passa parola mnemonico. Può diventare un problema quando per effetto di una comunicazione non esatta il concetto di partenza si trasforma, spesso fino a mutare radicalmente di significato. Se poi si tratta di cose importanti la trasformazione può diventare un dramma. Tanti anni or sono, ho seguito un corso di semantica, l'arte della comprensione dei segni. Uno degli esercizi più sconvolgenti, oltre al citato telefono senza fili, è stato quello della comunicazione di un messaggio senza la possibilità di sapere se il ricevente capiva o no ciò che gli si stava dicendo, un esercizio che come minimo faceva sudare perché la mancanza di reazioni dell'ascoltatore impediva di capire, istante per istante se capiva qualcosa, bloccando così il fluire del racconto. Un po' come quando al telefono nell'udire il silenzio all'altro capo del filo ci affrettiamo a chiedere se la persona con cui stiamo parlando è sempre in ascolto perché la mancanza di un segno, fosse pure un borbottio ci rende difficile il proseguimento del colloquio. Perché queste due affermazioni? Ebbene, credo che tutti prima o poi siamo incappati in incidenti di percorso nei quali ci saremmo mangiati le mani per aver detto una parola di troppo, o per non averne detto una necessaria, o perché non siamo stati capaci di ascoltare ciò che ci veniva detto, o fatto più grave di tutti, per avere riportato in modo scorretto un fatto o una notizia. Senza malafede, per carità, ma comunque in modo scorretto per una delle ragioni descritte. Non credete che possa capitare, specialmente a noi? Pensate di aver sempre colto la vera essenza dei fatti? Ecco allora un piccolo esempio di come sia difficile cogliere la realtà anche questa e di una evidenza cristallina e documentata. Pochi anni addietro, è precipitato in mare un piccolo aereo, proprio qui all'aeroporto di Genova. Il fatto è avvenuto sotto l'occhio attento dei controllori di volo, seguito dai radar, registrato da sofisticati sistemi elettronici, descritto dagli occupanti dell'aereo, eppure per quanto è possibile apprendere dai giornali, l'esatta dinamica è tuttora poco chiara, ancora in attesa di riscontri definitivi quasi che l'evento fosse accaduto ai tempi di Garibaldi.

Sarà per problemi assicurativi? Sarà per altri interessi? Io ovviamente non lo so, ma so per certo che quando ci sono in ballo visioni personali di un evento la comunicazione tra le persone diventa difficile, per non dire impossibile. E allora? Allora può accadere che ovunque, sul posto di lavoro, in casa propria, per strada, in associazione, a scuola accadano eventi che possono incidere sul futuro delle persone, in questi casi discutere e tentare di risolvere le questioni procedendo per colloqui separati, riferendo, sicuramente in buona fede, ciò che ci è parso di aver compreso è un metodo sicuramente foriero di conseguenze di solito inimmaginabili. In questi casi il silenzio è preferibile, ma se proprio non è possibile esprimendo le proprie opinioni in modo non ambiguo, ma soprattutto ascoltando perché il grosso dell'alterazione nasce proprio in questa fase della comunicazione.

Forse si eviterebbero tanti ma tanti guai e incomprensioni.

Un saluto. Alberto Veardo

Mercoledì 23 dicembre il Movimento Rangers augura a tutti Buon Natale con il nuovo musical ispirato al "Sorriso di chi dà" dei Rangers di Spoleto, presso il Teatro del Giovane a Genova.

Per saperne di più consulta il sito: www.movimentorangers.org

ALTRE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

Si conclude Domenica 18 dicembre in p. S. Lorenzo

UN SERPENTE DI BANCONOTE PER SALVARE I BIMBI

Domenica 18 a partire dalle 15 c'è bisogno anche del tuo aiuto per tenere il serpente!

Si chiama "Progetto Nsoka" e consiste nel dare un pasto adeguato a 2000 bambini dello Zambia per un anno.

Nell'Africa più nera come la fame, nello Zambia, il gruppo missionario nato attorno alla Parrocchia di S. Francesco di Albaro sarebbe stato utilissimo anche solo comprando una bici per la suora che ogni mattina doveva fare il giro di tutti i villaggi. Era il 1984. Oggi, per il ventesimo compleanno, quei ragazzi di 60 anni e più, imprenditori e casalinghe, si vogliono regalare un sogno: un serpente di tre chilometri. Un "Nsoka", come lo chiamano nello Zambia. Un biscione buono fatto di tanti, tantissimi foglietti da cinque euro che collegheranno la Chiesa di S. Francesco di Albaro con la Cattedrale di S. Lorenzo, dove il 18 dicembre, durante la Messa, il cardinale Tarcisio Bertone benedirà la loro ultima fatica. Tre chilometri di serpente significano 24.000 pezzi da cinque euro, ciascuno dei quali basta a sfamare un bimbo per un mese. "Abbiamo già aperto diversi centri nutrizionali", spiegano Giorgio e Simonetta, una coppia che è il motore del gruppo missionario. Sarebbe importante realizzarne uno per accogliere tutti quei bimbi ora costretti a mangiare e vivere negli ospedali dove i loro genitori stano morendo i Aids e altre malattie". Giorgio e Simonetta dicono ospedale ma intendono una costruzione fatiscente, senza un medico fisso, dove le suore si arrangiano, anzi "fanno miracoli". Dove i letti, i pochi che ci sono, sono reti legate a tronchi d'albero e il reparto malattie infettive è un vaso separato dagli altri con un muretto a giorno alto un metro. Facile capire perché nel villaggio di Kitwe ci sono 300 funerali alla settimana. Prosegue Giorgio, riferendosi all'attività del gruppo di Albaro: "Cerchiamo solo di dare una piccola parte di quello che riceviamo. Non è retorica. Andare là significa vedere come si vive il Vangelo senza rendersene conto. Questo è il mal d'Africa. Un anno sì e uno no, vado personalmente laggiù. Io e padre Mario

festeggiamo là il nostro compleanno scatenando una gara per chi ci organizza la festa più bella." Ora nelle missioni dello Zambia ci sono pozzi, scuole, piccoli ospedali, gli adulti e i bambini imparano a prodursi il cibo, grazie anche a un bonifico che parte una volta ogni due o tre mesi e a quel container pieno di tutto che ogni anno non manca mai. Eppure non bastano mai. Eppure i 25 membri del gruppo missionario di Albaro portano di persona gli aiuti in Africa, tentano di catturare un Nsoka da tre chilometri. (...) Metterli insieme tutti vorrebbe dire raccogliere 120.000 euro. Forse troppi senza l'aiuto di qualche fondazione.... Intanto i missionari continuano a tirare su un pezzetto per volta.

Per chi volesse dare un aiuto economico alcuni punti di riferimento: c/c postale 30090815; c/c bancario 429776 Credito Italiano, Abi 2008, Cab 01404.

(Articolo tratto da "Il Giornale" del 7 ottobre 2004)

Da martedì a sabato dalle ore 15 alle ore 19 e mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 13 è aperta

La bottega solidale a Sestri

Dieci anni di storia del commercio equo solidale

Da dieci anni molti cittadini di Sestri e del Ponente scelgono di indirizzare i loro acquisti verso prodotti del commercio equo e solidale.

Questi prodotti garantiscono ai contadini ed artigiani del sud del mondo un salario più equo e quindi una vita più dignitosa. Possono garantire un'istruzione ai loro figli, possono permettersi cure mediche.

Tutti i prodotti del commercio equo e solidale sono di elevata qualità, molti sono biologici. Consumare questi prodotti significa fare un atto consapevole di solidarietà. Alla Bottega Solidale puoi trovare prodotti che utilizzi tutti i giorni: dal caffè al tè, dallo zucchero di canna al cioccolato e biscotti, miele, spezie, succhi di frutta, cacao, e tanti altri prodotti alimentari e di artigianato provenienti dal Sud del Mondo.

A Sestri si trova in Via Chiappori 25 r tel
010/6047398

GLI AUGURI DELLA REDAZIONE DE "IL CHIODO"

"La legna al fuoco è tanta e sotto Natale ogni gruppo riserva tante sorprese da mettere sotto l'albero Rangers. Siamo tanti e tanti a lavorare, a cantare a sognare.

E' partito un nuovo periodico: il Tam Tam delle associazioni con il titolo che fa capire da dove parte e dove vuole arrivare: "Chiamati a trasformare il mondo". Arriva on-line alle associazioni che condividono con noi le feste del Volontariato. Continueremo con il chiodo. Continuiamo perché è molto atteso e da molti amici che leggendolo ci possono seguire e anche da chi vuole capirci senza seguirci. Questo "chiodo" arriverà nel pieno del Natale. E non abbiamo la pretesa di essere messi sotto l'albero ma vicino alla capanna. Maria e Giuseppe hanno vagato per trovare il posto per loro. Chiedevano e ..non c'era posto per loro! In una stalla, in una capanna, in una grotta l'hanno trovato. Ecco perché chiediamo di mettere questo "Il chiodo" vicino alla stalla, alla grotta. Anche oggi molti girano alla ricerca di una stalla, di una famiglia di una sede. Non solo giovani ma anche famiglie e anziani. E non solo poveri ma anche ricchi. E la stalla oggi è la parrocchia, le capanne sono i nostri saloni. Ed è chiaro che questo "Il chiodo" rappresenta tanti che non faranno Natale se non troveranno la stalla riscaldata almeno dal bue e dall'asinello. Ed è questa "stalla" che ci dà la forza di continuare a costruire altre capanne in Piazza Pilo, Garibaldi, al Parco Antony. E a riempire il camion come sabato per la colletta alimentare o il container per le Filippine. Peccato che l'asino e il bue sono sempre gli ultimi che mettiamo, magari dietro, sul fondo della stalla, perché qualche corno è rotto o perché nasconderebbero la Madonna o S. Giuseppe o il Bambino. Ma forse non basta "metterli", "mettiamoci", almeno a Natale.

TANTI AUGURI A TUTTI DI PACE E BENE da P. Modesto Paris"

Dalla sinergia di Movimento Rangers, Mosaico e inSlèmeVOLA

....

Tanti auguri a: tutte le associazioni di volontariato che lavorano quotidianamente nel silenzio e con le quali collaboriamo da almeno 7 anni, anche grazie a questo Il Chiodo;

a tutti gli amici che ci seguono: in Val di Non con i vari Comuni di Rumo e i loro Sindaci, la Profoco, il Consorzio "Le Maddalene", l'APT di Fondo, il Coro Maddalene, l'Hotel Margherita, i vari assessori che ci hanno aiutato a sognare; a Spoleto: i vari benefattori, sponsor e associazioni; a Genova: la Regione Liguria, la Provincia e il Comune nei loro vari assessorati e un augurio speciale alla Circoscrizione VI Medio Ponente e al suo Presidente; alle autorità portuali che aiutano i Rangers a realizzare le loro iniziative; a tutti i nostri amici che ci seguono con stima e affetto.

BUON NATALE DI CUORE E CON IL CUORE A TUTTI!

Un grazie particolare a chi ci ha sostenuto economicamente, oltre che con tanto calore umano: la Sig.ra Ponte, la Sig. ra Canobbio, il Sig. Menegatti, un Anonimo, il Sig. DeMarco.

Il nostro primo sponsor:

Pizzeria d'Asporto DA SIMO di De Marco G. e Amoriello G.

Via Travi, 21 r – 16154 – Ge. Sestri P. tel 010/6011005

Aperto anche a mezzogiorno, la consegna è gratis dalle ore 11,30 alle 14,00.

Orario: dalle 17,30 alle 22,30.

Si accettano tickets!!!! (Chiuso il lunedì)

Promozione dal 1° Dicembre: paghi 4, porti via 5 (1 margherita in omaggio).

... Pizze buone a prezzi modici! Noi di Mosaico ci andiamo, e tu?

Se vuoi dare una mano, anche poco per noi è tanto!

Per aiutare Mosaico: c.c. bancario n. 72045360210 Banca Intesa, succursale di Ge Sestri P.

Intestato a Mosaico, Video, tv @ molto di più Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova

Per aiutare inSlèmeVOLA: c.c. postale nr. 27479401 intestato a

InSlèmeVOLA onlus Via XVII Settembre 12 06049 Spoleto (PG)

GRAZIE!